



GENESI

La persona al Centro

BILANCIO 2017

GENESI-IMPRESA SOCIALE-SOCIETA' COOP.SOCIALE ONLUS**Bilancio di esercizio al 31/12/2017**

Dati Anagrafici	
Sede in	RODENGO SAIANO
Codice Fiscale	03480310170
Numero Rea	BRESCIA405690
P.I.	03480310170
Capitale Sociale Euro	553.119,21
Forma Giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	871000
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A111806

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Bilancio al 31/12/2017

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2017	31/12/2016
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Parte richiamata	3.582	3.957
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	3.582	3.957
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	5.654	4.545
7) Altre	1.851.623	1.956.653
Totale immobilizzazioni immateriali	1.857.277	1.961.198
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
2) Impianti e macchinario	144.250	148.895
3) Attrezzature industriali e commerciali	172.661	209.194
4) Altri beni	189.533	207.421
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	5.600
Totale immobilizzazioni materiali	506.444	571.110
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in		
d-bis) Altre imprese	93.832	146.978
Totale partecipazioni (1)	93.832	146.978
2) Crediti		
d-bis) Verso altri		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	2.478	2.478
Totale crediti verso altri	2.478	2.478
Totale Crediti	2.478	2.478
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	96.310	149.456
Totale immobilizzazioni (B)	2.460.031	2.681.764
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I) Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	61.988	75.571
Totale rimanenze	61.988	75.571
<i>II) Crediti</i>		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	136.239	155.925
Totale crediti verso clienti	136.239	155.925
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	95.717	55.380
Totale crediti tributari	95.717	55.380
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	37.533	39.017
Esigibili oltre l'esercizio successivo	37.057	4.158
Totale crediti verso altri	74.590	43.175
Totale crediti	306.546	254.480
<i>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
<i>IV - Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	584.808	858.757
3) Danaro e valori in cassa	519	2.292
Totale disponibilità liquide	585.327	861.049

Totale attivo circolante (C)	953.861	1.191.100
D) RATEI E RISCONTI	21.986	20.007
TOTALE ATTIVO	3.439.460	3.896.828

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2017	31/12/2016
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	553.119	534.319
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	290.399	245.094
V - Riserve statutarie	0	0
<i>VI - Altre riserve, distintamente indicate</i>		
Riserva straordinaria	482.496	381.316
Varie altre riserve	50.972	90.046
Totale altre riserve	533.468	471.362
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	100.451	151.016
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	1.477.437	1.401.791
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
4) Altri	148.381	95.973
Totale fondi per rischi e oneri (B)	148.381	95.973
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	128.924	126.660
D) DEBITI		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	30.556	32.676
Totale debiti verso soci per finanziamenti (3)	30.556	32.676
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	116.756	411.228
Esigibili oltre l'esercizio successivo	584.549	698.869
Totale debiti verso banche (4)	701.305	1.110.097
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	220.532	424.720
Totale debiti verso fornitori (7)	220.532	424.720
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	42.689	46.358
Totale debiti tributari (12)	42.689	46.358
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	114.011	95.927
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	114.011	95.927
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	502.092	470.093
Totale altri debiti (14)	502.092	470.093
Totale debiti (D)	1.611.185	2.179.871
E) RATEI E RISCONTI	73.533	92.533
TOTALE PASSIVO	3.439.460	3.896.828

CONTO ECONOMICO

	31/12/2017	31/12/2016
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.663.922	4.716.526
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	94.785	51.286
Altri	69.456	100.873
Totale altri ricavi e proventi	164.241	152.159
Totale valore della produzione	4.828.163	4.868.685
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	553.118	557.012
7) Per servizi	758.871	912.705
8) Per godimento di beni di terzi	167.823	227.418
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	2.096.776	1.971.176
b) Oneri sociali	536.823	491.848
c) Trattamento di fine rapporto	145.758	137.056
e) Altri costi	49.340	82.088
Totale costi per il personale	2.828.697	2.682.168
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	106.892	104.990
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	118.899	119.315
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	22.383	246
Totale ammortamenti e svalutazioni	248.174	224.551
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	13.583	2.017
13) Altri accantonamenti	92.628	25.544
14) Oneri diversi di gestione	54.283	57.192
Totale costi della produzione	4.717.177	4.688.607
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	110.986	180.078
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	1.751	1.936
Totale proventi diversi dai precedenti	1.751	1.936
Totale altri proventi finanziari	1.751	1.936
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	12.286	30.998
Totale interessi e altri oneri finanziari	12.286	30.998
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-10.535	-29.062
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	100.451	151.016
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	100.451	151.016

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)		
	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	100.451	151.016
Imposte sul reddito	0	0
Interessi passivi/(attivi)	10.535	29.062
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	110.986	180.078
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	92.628	25.544
Ammortamenti delle immobilizzazioni	225.791	224.305
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	22.383	246
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>340.802</i>	<i>250.095</i>
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	451.788	430.173
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	13.583	2.017
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(2.697)	(45.112)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(204.188)	(102.075)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(1.979)	(10.178)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(19.000)	(19.476)
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	(25.338)	173.465
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(239.619)</i>	<i>(1.359)</i>
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	212.169	428.814
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(10.535)	(29.062)
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(37.956)	(35.500)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(48.491)</i>	<i>(64.562)</i>

Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	163.678	364.252
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(54.233)	(72.292)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(2.971)	(26.601)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	0	(50.200)
Disinvestimenti	53.146	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(4.058)	(149.093)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(294.472)	126.033
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	(116.440)	(444.316)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	2.500
(Rimborso di capitale)	(24.430)	20.804
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(435.342)	(294.979)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(275.722)	(79.820)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	858.757	935.782
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	2.292	5.087
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	861.049	940.869
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	584.808	858.757

Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	519	2.292
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	585.327	861.049
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2017

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2017 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, e finanziaria, e del risultato economico dell'esercizio.

Le voci dell'attivo e del passivo appartenenti a più voci dello Stato patrimoniale sono specificatamente richiamate.

CRITERI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Ai sensi dell'OIC 24 par. 37, le acquisizioni con pagamento differito a condizioni diverse da quelle

normalmente praticate sul mercato sono iscritte al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati secondo i seguenti criteri:

-i costi che la società ha sostenuto per la ristrutturazione dei locali adibiti a cucina, spogliatoi, bar e lavanderia, oltre a costi per l'adeguamento della cabina elettrica. Considerata la durata di 20 anni del periodo di affidamento della gestione della R.S.A Luigi Tilde Colosio, riteniamo corretto ammortizzare tali costi in un periodo corrispondente ai 20 anni,

-i costi sostenuti per la costruzione dell'edificio ad ampliamento della struttura per totali euro 2.002.911 e ammortizzati in un periodo corrispondente alla durata della concessione della struttura che terminerà il 31/12/2036,

-i costi sostenuti per impianto e ampliamento della Comunità Residenziale di Gottolengo per un totale di euro 20.273 e ammortizzati adottando la procedura che tenga conto dell'utilità futura stimata in 20 anni.

Gli altri costi pluriennali sono ammortizzati con aliquota del 20% annuo.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno o software sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Note sull' applicazione del D.Lgs 139/2015: si rende noto che non vi sono spese di pubblicità o costi di ricerca iscritte in esercizi precedenti e per questo motivo non si è reso necessario ricorrere a riclassificazioni in ordine al rispetto dei requisiti di capitalizzazione e all'applicazione dell' OIC 29.

Costi accessori relativi ai finanziamenti

La società applica il criterio del costo ammortizzato esclusivamente sui debiti sorti dal 2016 e pertanto i costi relativi ai finanziamenti precedenti continuano ad essere iscritti nella voce 'Altre' delle immobilizzazioni immateriali ed ammortizzati in conformità al precedente principio contabile.

Beni con pagamento differito rispetto alle normali condizioni di mercato

La società applica il criterio del costo ammortizzato esclusivamente sui debiti sorti dal 2016 e pertanto i beni acquistati negli anni precedenti continuano ad essere iscritti sulla base del precedente principio contabile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Ai sensi dell'OIC 26 par. 33, le acquisizioni con pagamento differito a condizioni diverse da quelle normalmente praticate sul mercato sono iscritte al valore corrispondente al debito determinato ai sensi

dell'OIC 19.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Ove vi siano immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 47 e 48, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce 'A.5 Altri ricavi e proventi' del conto economico.

Con riferimento alla capitalizzazione degli oneri finanziari si precisa che è stata effettuata in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 a 44, considerato che:

- si tratta di oneri effettivamente sostenuti e oggettivamente determinabili ed entro il limite del valore recuperabile dei beni di riferimento;
- gli oneri capitalizzati non eccedono gli oneri finanziari, al netto dell'investimento temporaneo dei fondi presi a prestito, riferibili alla realizzazione del bene e sostenuti nell'esercizio;
- gli oneri finanziari su fondi presi a prestito genericamente sono stati capitalizzati nei limiti della quota attribuibile alle immobilizzazioni in corso di costruzione;
- gli oneri capitalizzati sono riferiti esclusivamente ai beni che richiedono un periodo di costruzione significativo.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Costruzioni leggere: 10%

Impianti e macchinari: 8,34% - 15%

Attrezzature industriali e commerciali: 12,5%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- autoveicoli: 20%
- autovetture: 25%

Nella voce "Impianti" sono compresi gli impianti telefonici ammortizzati con aliquota del 15% mentre l'impianto elettrico continua ad essere ammortizzato con aliquota del 8,34% fissata in passato e ritenuta congrua.

Il costo delle immobilizzazioni non è stato rivalutato.

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Costi accessori relativi ai finanziamenti

La società applica il criterio del costo ammortizzato esclusivamente sui debiti sorti dal 2016 e pertanto i costi relativi ai finanziamenti precedenti continuano ad essere iscritti nella voce "Risconti attivi"

Cespiti con pagamento differito rispetto alle normali condizioni di mercato

La società applica il criterio del costo ammortizzato esclusivamente sui debiti sorti dal 2016 e pertanto i cespiti acquistati negli precedenti continuano ad essere iscritti sulla base del precedente principio contabile.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Ai sensi dell'OIC 21 par. 21, le acquisizioni con pagamento differito a condizioni diverse da quelle normalmente praticate sul mercato sono iscritte al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19.

Partecipazioni immobilizzate

Fra le partecipazioni immobilizzate, sono rappresentati i valori di partecipazione sottoscritti con cooperative e consorzi che operano in attività analoghe e affini all'attività della vostra società. Le stesse, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del codice civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 21 par. da 31 a 41, si è proceduto alla rettifica del costo. Si segnala a tal proposito che la quota di partecipazione al capitale sociale della "Sol.co Brescia Consorzio di Cooperative Sociali" di euro 3000,00 ha subito una perdita di valore dovuta alla riduzione del proprio capitale e accertata tale condizione si è proceduto a ridurre il valore della partecipazione di euro 2180,00. Contestualmente si è ritenuto strategico per la nostra società aderire alla ricapitalizzazione sottoscrivendo la quota minima di adesione pari a euro 680,00. Ora il valore rappresentato in bilancio è di euro 1500,00.

E' da segnalare inoltre che la quota di partecipazione nel capitale sociale della "Loggia Cooperativa Sociale Onlus" dopo aver accertato l'inconciliabilità degli obiettivi sociali, si è ritenuto conveniente estinguere totalmente il valore della partecipazione con la contemporanea estinzione della quota detenuta nel capitale sociale della nostra società.

Titoli di debito

Non vi sono titoli di debito.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il valore di realizzo è stato così determinato sulla base di quanto previsto dall'OIC 13 par. da 51 a 53 applicando il metodo del "FIFO".

Strumenti finanziari derivati

Non vi sono in bilancio strumenti finanziari derivati.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati aggiornati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'aggiornamento dei crediti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Non vi sono crediti assistiti da garanzie reali.

Note sull' applicazione del D.Lgs 139/2015

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 15 par.89) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'aggiornamento per i crediti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, e pertanto tali criteri sono stati applicati esclusivamente ai crediti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016. Tali crediti sono valutati al valore di presumibile realizzo.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Non vi sono iscritte in bilancio 'Imposte anticipate'.

Legge n.190 del 23 dicembre 2014 art.1 comma 35 - "Credito d'imposta per investimenti in attività di ricerca e sviluppo"

Nell'anno 2017 Genesi Impresa Sociale-Società Sooperativa Sociale Onlus, ha realizzato progetti di ricerca e sviluppo finalizzati ad:

analizzare eventuali criticità dei flussi informativi che coinvolgono l'èquipe multidisciplinare al fine di far sì che le informazioni trasmesse con chiarezza, rapidità e completezza così da migliorare il servizio offerto agli ospiti;

ottimizzare i tempi di trasmissione delle informazioni tra i diversi settori per poter utilizzare il tempo recuperato a una efficace cura degli ospiti.

Il credito d'imposta spettante per l'attività di R&S svolta dall'azienda è stato calcolato secondo quanto predisposto dalla suddetta legge e dal Decreto attuativo pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.174 del 29 Luglio 2015.

Pertanto il credito d'imposta è stato calcolato sulla base della spesa incrementale per attività di R&S relativa all'esercizio 2017.

Per "spesa incrementale" si intende l'ammontare dei costi di cui alla lettera a) e c) ovvero di cui alle lettere b) e d) del comma 1 dell'articolo 4 del Decreto Attuativo pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.171 del 29 Luglio 2015, sostenuti nel periodo d'imposta per il quale si intende fruire dell'agevolazione in eccedenza rispetto alla media annuale riferita ai rispettivi medesimi costi sostenuti nei tre periodi d'imposta precedenti (2012-2014) a quello in corso al 31 dicembre 2015.

Il credito d'imposta per investimenti in attività di ricerca e sviluppo, è determinato sulla base della spesa incrementale che risulta pari a euro 41.549,32.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione.

Si segnala che:

la società è sottoposta al giudizio del tribunale di Brescia che dovrà esprimersi in ordine alla causa intentata dalla società SELI, affidataria dell'appalto per la costruzione della nuova alla dell'immobile, per richiesta danni per ritardato pagamento per euro 329.912. Per contro la nostra società, in opposizione, ricorrevava avanzato una richiesta di rimborso danni per difetti di costruzione e rimborsi spese per riparazioni per euro 259.464.

Per questo si è ritenuto prudentemente ed equo, accantonare al fondo rischi una somma di euro 70.448, corrispondente alla differenza tra la posizione debitoria e creditoria, sottoposte al vaglio dell'organo giudicante, pari al probabile esborso che la nostra società potrebbe essere chiamata a rifondere.

E' iscritto un fondo oneri per Euro 25.824 costituito per la copertura dei costi di manutenzione da eseguire sull'immobile ricevuto in affitto dal Comune di Rodengo, considerata la durata del contratto di locazione e al fine di onorare l'impegno alla restituzione del bene nello stato di buona conservazione.

Ritenendo imminente la definizione del rinnovo del contratto di lavoro della categoria, si è ritenuto di prudente ed equo conservare quanto accantonato precedentemente a copertura di oneri previsti per il personale dipendente per euro 52.109.

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Non vi sono fondi per trattamento di quiescenza o obblighi simili.

Fondi per imposte, anche differite

Non vi sono fondi per imposte anche differite.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi) Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati aggiornati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando

l'attualizzazione dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Note sull' applicazione del D.Lgs 139/2015

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 19 par.90) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, e pertanto tali criteri sono stati applicati esclusivamente ai debiti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016. Tali debiti sono valutati al valore nominale.

Valori in valuta

Non vi sono valori espressi in valuta diversa dall'euro.

Ristori ai soci

Il consiglio di Amministrazione, in ordine alla comprovata economicità ed efficienza gestionale nella copertura dei costi con i ricavi tipici della cooperativa, propone che sia deliberato quale ristorno ai soci lavoratori dipendenti l'importo di Euro 49.294,52 e soci lavoratori autonomi l'importo di Euro 500,00 da destinarsi esclusivamente mediante imputazione a Capitale Sociale.

Il criterio seguito per la quantificazione dei ristori è stato individuato nel rispetto del principio "di parità di trattamento nei rapporti con i soci" ex art.2516 codice civile. In particolare, l'organo amministrativo, una volta verificata la copertura dei ristori da parte dell'avanzo di gestione relativo alla sola attività con i soci, ha deciso di assegnare il ristorno a tutti i soci che hanno prestato attività lavorativa nella cooperativa attribuendo a ciascuno la medesima cifra di Euro 500,00 ragguagliati ai giorni dell'anno al netto dei giorni di assenza per malattia.

Il ristorno viene destinato ad aumento della quota di capitale sociale sottoscritta da ogni singolo socio mediante l'assegnazione di una quota di valore corrispondente al valore del ristorno.

Lo stanziamento, conforme ai principi di mutualità ed imputato per competenza tra i costi relativi all'esercizio 2017, è effettuato nei limiti di legge (ovvero nel rispetto del tetto del 30% delle retribuzioni da CCNL) e prudenzialmente orientato ad evitare deflussi finanziari, salvaguardando l'esigenza di autofinanziamento della società.

Quanto sopra è riassunto nel prospetto seguente:

a) retribuzioni soci lavoranti	Euro	2.434.121
b) retribuzioni totali	Euro	2.999.841

% attività svolta con i soci	81,14%
------------------------------	--------

Limite ex art. 3 L. 142/2001 (30% retribuzioni soci)	Euro	730.236
Limite avanzo di gestione	Euro	84.060
Ristorno determinato	Euro	49.794

Dati sull'occupazione

L'organico è suddiviso come segue:

Impiegati	al 31/12/2017 nr.6	al 31/12/2016 nr.6	variazione nr. 0
Operai	al 31/12/2017 nr.119	al 31/12/2015 nr.119	variazione nr. 0

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello previsto per le cooperative sociali.

Mutualità prevalente

Le cooperative sociali, oltre che dalle norme relative alle cooperative in genere, sono disciplinate dalla legge 8 novembre 1991 n.381. Rispettando tali norme, le cooperative sociali, sono considerate indipendentemente ai requisiti di cui all'art.2513 del codice civile (criteri di definizione della prevalenza) cooperative a mutualità prevalente (art.111-septies delle disposizioni di attuazione del codice civile).

Il costo dei dipendenti e liberi professionisti soci e non soci al lordo dei ristorni previsti si articola come segue:

	Costo totale	di cui soci	di cui non soci
Dipendenti	2.828.697	2.348.642	480.054
Liberi prof.	220.939	135.274	85.665
TOTALI	3.049.636	2.483.916	565.720
Percentuale soci	81,45%	percentuale non soci 18,55%	

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

CREDITI VERSO SOCI

L'ammontare dei crediti vantati verso i soci per i versamenti dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad € 3.582 (€ 3.957 nel precedente esercizio), di cui € 3.582 richiamati.

La variazione dell'esercizio è stata la seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti e richiamati	3.957	-375	3.582
Totale crediti per versamenti dovuti	3.957	-375	3.582

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 1.857.277 (€ 1.961.198 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Valore di bilancio	0	0	4.545	0	0	0	1.956.653	1.961.198
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	2.971	0	0	0	0	2.971
Ammortamento dell'esercizio	0	0	1.862	0	0	0	105.030	106.892
Totale variazioni	0	0	1.109	0	0	0	-105.030	-103.921
Valore di fine esercizio								
Costo	0	0	49.794	0	81.345	0	2.151.730	2.282.869
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	44.140	0	81.345	0	300.107	425.592
Valore di bilancio	0	0	5.654	0	0	0	1.851.623	1.857.277

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione della voce "Altre immobilizzazioni immateriali"

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a € 1.851.623 e comprende i costi sostenuti per la realizzazione dell'ampliamento dell'immobile dedicato all'attività e realizzato su immobile di terzi in locazione, al netto degli ammortamenti.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 506.444 (€ 571.110 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Valore di bilancio	0	148.895	209.194	207.421	5.600	571.110
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	19.538	20.880	26.561	0	66.979
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	7.146	0	5.600	12.746
Ammortamento dell'esercizio	0	24.183	50.267	44.449	0	118.899
Totale variazioni	0	-4.645	-36.533	-17.888	-5.600	-64.666
Valore di fine esercizio						
Costo	4.390	344.230	542.097	412.722	0	1.303.439
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.390	199.980	369.436	223.189	0	796.995
Valore di bilancio	0	144.250	172.661	189.533	0	506.444

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione della voce "Altri beni"

La voce "Altri beni" pari a € 189.533 è così composta da mobili e macchine d'ufficio ordinarie e elettroniche.

Operazioni di locazione finanziaria

Non vi sono operazioni di locazione finanziaria. Per questo motivo nessuna informazione è necessaria per quanto previsto dell'art. 2427, comma 1 numero 22 del codice civile.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 93.832 (€ 146.978 nel precedente esercizio).

I fatti di rilievo che hanno caratterizzato i movimenti e le variazioni in corso d'anno sono commentati nella

prima parte della presente nota integrativa.

Non vi sono titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie.

Non vi sono strumenti finanziari derivati attivi compresi nelle immobilizzazioni finanziarie.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	146.978	146.978
Valore di bilancio	146.978	146.978
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	5.680	5.680
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	58.826	58.826
Totale variazioni	-53.146	-53.146
Valore di fine esercizio		
Costo	93.832	93.832
Valore di bilancio	93.832	93.832

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 2.478 (€2.478 nel precedente esercizio) e rappresentano depositi cauzionali per utenze.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Fondo svalutazione iniziale	Valore netto iniziale	Accantonamenti al fondo svalutazione	Utilizzi del fondo svalutazione
Depositi cauzionali in denaro esigibili oltre esercizio successivo	2.478		2.478		
Totale	2.478	0	2.478	0	0

	(Svalutazioni)/R ipristini di valore	Riclassificato da/(a) altre voci	Altri movimenti incrementi/(dec rementi)	Importo nominale finale	Fondo svalutazione finale	Valore netto finale
Depositi cauzionali in denaro esigibili oltre esercizio successivo	0	0	0	2.478		2.478
Totale	0	0	0	2.478	0	2.478

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati	2.478	0	2.478	0	2.478	0

verso altri						
Totale crediti immobilizzati	2.478	0	2.478	0	2.478	0

Partecipazioni in imprese controllate

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile, si precisa che non vi sono partecipazioni in imprese controllate.

Partecipazioni in imprese collegate

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile, si precisa che non vi sono partecipazioni in imprese collegate.

Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale Crediti immobilizzati
	ITALIA	2.478	2.478
Totale		2.478	2.478

Crediti immobilizzati - Operazioni con retrocessione a termine

Non vi sono crediti immobilizzati derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile:

Immobilizzazioni Finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 2 lettera a) del codice civile, si precisa che non vi sono immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

	Valore contabile	Fair Value
Partecipazioni in altre imprese	93.832	0
Crediti verso altri	2.478	0

	Descrizione	Valore contabile	Fair Value
	CG FINANCE SOC. COOP. SOCIALE	10.582	0
	SOL.CO BRESCIA CONSORZIO DI COOP. SOCIALI	1.500	0
	INRETE.IT CONSORZIO DI COOP. SOCIALI	26.500	0
	COOPERFIDI ITALIA	250	0
	ALBOREA SOC.COOP. SOC ONLUS	55.000	0

Totale		93.832	0
--------	--	--------	---

	Descrizione	Valore contabile	Fair Value
	DEPOSITI CAUZIONALI UTENZE	2.478	0
Totale		2.478	0

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 61.988 (€ 75.571 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	75.571	-13.583	61.988
Totale rimanenze	75.571	-13.583	61.988

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Non vi sono immobilizzazioni materiali destinate alla vendita.

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 306.546 (€ 254.480 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	168.420	0	168.420	32.181	136.239
Crediti tributari	95.717	0	95.717		95.717
Verso altri	37.533	349.725	387.258	312.668	74.590
Totale	301.670	349.725	651.395	344.849	306.546

Fra i crediti tributari vi è iscritto il credito iva compensabile di euro 52.987, le ritenute d'acconto subite per euro 1.180, oltre al credito d'imposta Legge 23 dicembre 2014 n.190 per progetto di ricerca e sviluppo per il 2017.

I crediti verso altri sono così costituiti:

Entro 12 mesi	Credito vs. soci per prestito sociale	euro	37533
Oltre 12 mesi	credito vs. Coop Fraternità Verde	euro	2668
	Fondo Rischi Su Crediti	euro	-12668
	credito Coop. Gruppo Fraternità	euro	300000
	Fondo Rischi su Crediti	euro	-300000
	Credito per contributo GSE	euro	4169
	Credito per anticipo a dipendenti	euro	1888
	Credito vs.ATS per voucher dgr 7012	euro	31000

I crediti verso soci per prestiti sociali, adottato per l'ottavo anno consecutivo, da continuità all'iniziativa intrapresa in seguito all'adozione del regolamento sui prestiti sociali deliberata dall'Assemblea Dei Soci in data 31 marzo 2009. E' necessario ribadire, che il regolamento adottato prevede oltre alle norme generali comuni a tutti gli utenti, una diversa regolamentazione riservata ai soci rispetto ai dipendenti:

- il tetto massimo di ogni intervento è di Euro 7500,00 per i soci e di Euro 5000,00 per i dipendenti,
- Spetta al Consiglio di Amministrazione deliberare l'erogazione del prestito e le condizioni. Lo stesso determina i tempi di rimborso che dovranno comunque essere sufficientemente brevi e non superiori a 6 anni per i soci e 4 anni per i dipendenti.

Il tasso d'interesse previsto fa riferimento al T.U.S. della Banca Centrale europea. nel 2017 si è applicato il 1,50% apportando nell'esercizio, interessi attivi pari a ad Euro 528,19.

Il rimborso avviene in rate mensili.

Non vi sono prestiti il cui rimborso si protrae oltre i cinque anni.

Fra i crediti oltre i 12 mesi sono iscritti i crediti verso la "Cooperativa Fraternità Verde" per euro 12.668, e verso "Gruppo Fraternità Consorzio Cooperative Sociali" per euro 300.000.

Come evidenziato in premessa e in commento alla voce "partecipazioni in altre imprese", viene ribadito che nel 2012 la società sottoscriveva un accordo con la società "Gruppo Fraternità Consorzio Cooperative Sociali" il cui effetto prevedeva la parziale estinzione del credito originario di euro 650.000 mediante sottoscrizione di quote di partecipazione della stessa per euro 300.000, mentre la parte rimanente di euro 350.000 oltre interessi maturati al 31/12/2012 ed addebitati per euro 25.000, veniva estinta mediante cessione pro-solvendo dei crediti vantati da "Gruppo Fraternità Consorzio Cooperative Sociali" verso la "Cooperativa Fraternità Verde" per euro 300.000 e verso "Cooperativa Fraternità Creativa" per euro 75.000. Il pagamento del credito nei confronti di "Cooperativa Fraternità Verde" risulta parzialmente riscosso nel rispetto del piano di ammortamento del debito in rate semestrali iniziato in data 30 giugno 2013 e residuando a euro 12.668 a fine esercizio.

Il pagamento programmato del credito nei confronti di "Cooperativa Fraternità Creativa" iniziava in data 31 agosto 2014 con il pagamento della prima rata delle 37 rate previste dal piano di ammortamento concordato, il debito risulta estinto.

La quota di partecipazione nel capitale sociale di "Gruppo Fraternità Consorzio Cooperative Sociali" poteva rappresentare un'opportunità per la "Genesi Impresa Sociale" di essere partecipe in qualità di socio sovventore nella realtà che si apprestava a nascere in seno al progetto di fusione di "Gruppo Fraternità Consorzio Cooperative Sociali" con altre Cooperative del gruppo.

L'Organo Amministrativo, considerando che per il credito verso "Cooperativa Fraternità Verde" è previsto un

tempo di realizzo di lungo periodo e incerto, ha ritenuto prudente mantenere un fondo rischi su crediti congruo alla incerta previsione di realizzo del credito. Visto che durante l'esercizio parte dei crediti programmati sono comunque stati onorati, si ritiene comunque prudente procedere alla parziale rettifica del Fondo precedente per euro 52.930 adeguando il fondo al rischio previsto.

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	155.925	-19.686	136.239	136.239	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	55.380	40.337	95.717	95.717	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	43.175	31.415	74.590	37.533	37.057	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	254.480	52.066	306.546	269.489	37.057	0

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Totale	
Area geografica		ITALIA
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	136.239	136.239
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	95.717	95.717
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	74.590	74.590
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	306.546	306.546

Crediti - Operazioni con retrocessione a termine

Non vi sono crediti iscritti nell'attivo circolante derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile:

Attività finanziarie

Non vi sono attività finanziarie comprese nell'attivo circolante.

Partecipazioni in imprese controllate

Non vi sono partecipazioni in imprese controllate.

Partecipazioni in imprese collegate

Non vi sono partecipazioni in imprese collegate.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 585.327 (€ 861.049 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	858.757	-273.949	584.808
Denaro e altri valori in cassa	2.292	-1.773	519
Totale disponibilità liquide	861.049	-275.722	585.327

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 21.986 (€ 20.007 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	20.007	1.979	21.986
Totale ratei e risconti attivi	20.007	1.979	21.986

Composizione dei risconti attivi:

	Descrizione	Importo
	POLIZZE ASSICURATIVE R.C-R.C.O.	14.420
	POLIZZE AUTOMEZZI	3.008
	CONTRATTI MANUTENZIONE BENI	1.710
	CONTRATTI RIVISTE PERIODICHE	0
	UTENZE	209
	COMMISSIONI ISTRUTTORIE PRATICHE	1.069
	ONERI DIVERSI	1.570
Totale		21.986

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 8 del codice civile, si precisa che non vi sono oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale qui di seguito si specificano le 'Svalutazioni per perdite durevoli di valore' e le 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali'

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 3-bis del codice civile, si precisa che non sono state applicate riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali.

Nei precedenti esercizi non si era proceduto a riduzioni di valore.

Voci di conto economico	Senza svalutazione	Con svalutazione	Differenza
Reddito ante imposte	0	0	0
Imposte dell'esercizio	0	0	0
Reddito netto	0	0	0

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Ai sensi dell'art.10 della legge 72/1983 si precisa che non vi sono rivalutazioni monetarie ed economiche effettuate dalla società:

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 1.477.437 (€ 1.401.791 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	534.319	0	0	93.368
Riserva legale	245.094	0	45.305	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	381.316	0	101.181	0
Varie altre riserve	90.046	0	4.530	49.794
Totale altre riserve	471.362	0	105.711	49.794
Utile (perdita) dell'esercizio	151.016	0	-151.016	0
Totale Patrimonio netto	1.401.791	0	0	143.162

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	74.568	0		553.119
Riserva legale	0	0		290.399
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	-1		482.496
Varie altre riserve	88.868	-4.530		50.972
Totale altre riserve	88.868	-4.531		533.468
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	100.451	100.451
Totale Patrimonio netto	163.436	-4.531	100.451	1.477.437

	Descrizione	Importo
	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	1.177
	RISERVA RISTORNI A CAPITALE	49.795
Totale		50.972

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	527.800	0	0	27.323
Riserva legale	203.881	0	41.213	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	289.273	0	92.043	0
Varie altre riserve	26.001	0	4.121	88.868
Totale altre riserve	315.274	0	96.164	88.868
Utile (perdita) dell'esercizio	137.377	0	-137.377	0
Totale Patrimonio netto	1.184.332	0	0	116.191

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	20.804	0		534.319
Riserva legale	0	0		245.094
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0		381.316
Varie altre riserve	28.944	0		90.046
Totale altre riserve	28.944	0		471.362
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	151.016	151.016
Totale Patrimonio netto	49.748	0	151.016	1.401.791

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti

sottostanti:

(legenda: A-aumento capitale B-copertura perdite C-per distribuzione ai soci D-per altri vincoli statutari).

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	553.119			0	0	0
Riserva legale	290.399		AUMENTO DI CAPITALE , COPERTURA PERDITE	0	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	482.496		AUMENTO DI CAPITALE, COPERTURA PERDITE	0	0	0
Varie altre riserve	50.972		AUMENTO DI CAPITALE	0	0	0
Totale altre riserve	533.468			0	0	0
Totale	1.376.986			0	0	0
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro						

Descrizione	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi: per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi: per altre ragioni	Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione e ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	1.177		A, B	0	0	0	
RISERVA RISTORNI A CAPITALE	49.795		A	0	0	0	
Totale	50.972						

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Per le informazioni richieste dall'articolo 2427-bis, comma 1 numero 1 lettera b-quater) del codice civile

precisa che non vi è riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari.

Riserve di rivalutazione

Non vi sono riserve di rivalutazione.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 148.381 (€ 95.973 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	95.973	95.973
Variazioni nell'esercizio					
Altre variazioni	0	0	0	52.408	52.408
Totale variazioni	0	0	0	52.408	52.408
Valore di fine esercizio	0	0	0	148.381	148.381

Quanto alla composizione dei rispettivi accantonamenti dobbiamo far riferimento a quanto specificato nella prima parte della nota integrativa.

Per quanto concerne le informazioni relative alle movimentazioni del "Fondo per imposte differite", si rimanda alla sezione "Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate".

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 128.924 (€ 126.660 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	126.660
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	144.113
Utilizzo nell'esercizio	141.849
Totale variazioni	2.264

Valore di fine esercizio	128.924
--------------------------	---------

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 1.611.185 (€ 2.179.871 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	32.676	-2.120	30.556
Debiti verso banche	1.110.097	-408.792	701.305
Debiti verso fornitori	424.720	-204.188	220.532
Debiti tributari	46.358	-3.669	42.689
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	95.927	18.084	114.011
Altri debiti	470.093	31.999	502.092
Totale	2.179.871	-568.686	1.611.185

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti	32.676	-2.120	30.556	30.556	0	0
Debiti verso banche	1.110.097	-408.792	701.305	116.756	584.549	294.919
Debiti verso fornitori	424.720	-204.188	220.532	220.532	0	0
Debiti tributari	46.358	-3.669	42.689	42.689	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	95.927	18.084	114.011	114.011	0	0
Altri debiti	470.093	31.999	502.092	502.092	0	0
Totale debiti	2.179.871	-568.686	1.611.185	1.026.636	584.549	294.919

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Totale	
Area geografica		ITALIA
Debiti verso soci per finanziamenti	30.556	30.556
Debiti verso banche	701.305	701.305

Debiti verso fornitori	220.532	220.532
Debiti tributari	42.689	42.689
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	114.011	114.011
Altri debiti	502.092	502.092
Debiti	1.611.185	1.611.185

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	30.556	30.556
Debiti verso banche	701.305	701.305
Debiti verso fornitori	220.532	220.532
Debiti tributari	42.689	42.689
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	114.011	114.011
Altri debiti	502.092	502.092
Totale debiti	1.611.185	1.611.185

Nella voce "Debiti verso soci per finanziamenti" di Euro 30556 si fa riferimento a quanto sopra esposto alla voce "crediti verso soci per prestiti sociali" e a quanto previsto nel regolamento sui prestiti sociali adottato dalla Genesi Impresa sociale – Soc. Coop. Sociale Onlus. Per questi finanziamenti non sono previste scadenze per il rimborso.

Per far fronte all'impegno finanziario richiesto per la realizzazione dell'ampliamento del fabbricato, la società ha stipulato:

-un finanziamento chirografario con il Banco di Brescia Spa di euro 500.000 rimborsabile in 48 mesi iniziato con un periodo di preammortamento di 6 mesi durante i quali, a carico della società erano previsti i soli interessi, mentre il piano di ammortamento della quota capitale e interessi è iniziato con la rata del 18/05/2014, il tasso applicato è del 4,123%. A fine esercizio il debito residuo ammonta a euro 44885 da rimborsare entro i 12 mesi;

-un finanziamento di euro 350.000 erogato da CGM Finance soc.coop.sociale (Banca Popolare Etica) da rimborsare in 16 rate trimestrali di euro 10.937 oltre a interessi a capitalizzazione annuale e con maxirata finale di euro 175.000 al tasso di interesse variabile attualmente al 4,50%, rimborsato totalmente;

-La Regione Lombardia ha approvato il Progetto nr.35039199 e con decreto nr.12466 del 20/12/2012 ha definitivamente riconosciuto il cofinanziamento per euro 800.000 a valere sulla linea di intervento nr.7 "Cooperazione del Fondo di rotazione per l'imprenditoria FRIM di cui alla DGR 11239/2010". L'erogazione si è perfezionata in data 23/04/2015 con periodo di preammortamento con addebito dei soli interessi fino al 30/06/2016, data nella quale sarà prevista la prima rata del rimborso. L'ultima rata è prevista il 31/12/2026. A fine esercizio il residuo debito ammonta ad euro 656.420 da rimborsare entro i prossimi 12 mesi euro 71.871 entro 5 anni euro 289.630 oltre i 5 anni euro 294.919.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate. Sono iscritti debiti per ritenute IRPEF relative a quanto trattenuto dalla società a dipendenti, lavoratori autonomi e collaboratori in qualità di sostituto d'imposta.

Note sulla prima applicazione del D.Lgs 139/2015 La società si è avvalsa della facoltà (OIC 19 par.90) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, e pertanto tali criteri sono stati applicati esclusivamente ai debiti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016. I debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015 sono valutati al valore nominale. Si ritiene infatti che la differenza tra valore iniziale e valore a scadenza è di scarso rilievo ed il tasso d'interesse desumibile dai contratti non differisce significativamente dal tasso di mercato.

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

Non vi sono debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, da commentare ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile:

Finanziamenti effettuati dai soci

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i finanziamenti effettuati dai soci della società, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 19-bis del codice civile.

I finanziamenti ricomprendono anche quelli effettuati dai soggetti che esercitano l'attività di finanziamento e controllo.

	Scadenza (gg/mm/aaaa)	Quota in scadenza	Quota con clausola di postergazione in scadenza
	31/12/2018	30.556	0
Totale		30.556	0

Ristrutturazione del debito

Nell'esercizio corrente la società, non ha attivato procedure o operazioni di ristrutturazione del debito.

La seguente tabella evidenzia la suddivisione del debito in funzione della natura del creditore:

	Debiti ristrutturati scaduti	Debiti ristrutturati non scaduti	Altri debiti	Totale debiti	% Debiti ristrutturati	% Altri debiti
Debiti verso fornitori	0	0	220.532	220.532	0	100,00
Debiti verso banche	0	0	701.305	701.305	0	100,00
Debiti tributari	0	0	42.689	42.689	0	100,00
Debiti verso istituti di	0	0	114.011	114.011	0	100,00

previdenza						
Totale	0	0	1.078.537	1.078.537	0	100,00

Ai fini di una migliore intelligibilità della situazione finanziaria, la tabella seguente, predisposta sulla base dello schema raccomandato dalla Consob, rappresenta la posizione finanziaria netta.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 73.533 (€ 92.533 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	0	66	66
Risconti passivi	92.533	-19.066	73.467
Totale ratei e risconti passivi	92.533	-19.000	73.533

Composizione dei risconti passivi:

Fra i risconti passivi è iscritta la residua parte dei contributi a fondo perduto percepiti dalla Fondazione Bresciana e dalla Fondazione Cariplo a fronte della spesa sostenuta in sede di stat-up della Comunità Residenziale di Gottolengo.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	RICAVI OSPITI RSA	2.008.057
	RICAVI OSPITI GOTTOLENGO	353.362
	RICAVI OSPITI CENTRO VITA	656.010

	AGLI ANNI	
	RICAVI CDI	93.046
	RICAVI FKT	4.376
	RICAVI VISITE SPECIALISTICHE	137
	RICAVI PRENOTAZIONI POSTI	5.943
	ACCREDITAMENTO REGIONALE	1.518.891
	RICAVI CATERING	24.745
	ABBUONI	-645
Totale		4.663.922

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

	Area geografica	Valore esercizio corrente
	ITALIA	4.663.922
Totale		4.663.922

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 164.241 (€ 152.159 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	51.286	43.499	94.785
Altri			
Rimborsi assicurativi	0	1.040	1.040
Altri ricavi e proventi	100.873	-32.457	68.416
Totale altri	100.873	-31.417	69.456
Totale altri ricavi e proventi	152.159	12.082	164.241

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 758.871 (€ 912.705 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Lavorazioni esterne	391.510	-169.360	222.150
Energia elettrica	154.157	-12.320	141.837

Gas	61.823	-13.202	48.621
Acqua	11.985	12.560	24.545
Spese di manutenzione e riparazione	122.690	22.729	145.419
Servizi e consulenze tecniche	12.359	-721	11.638
Compensi agli amministratori	41.671	-28.191	13.480
Compensi a sindaci e revisori	8.290	0	8.290
Pubblicità	250	-21	229
Spese e consulenze legali	1.967	7.529	9.496
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	42.134	18.342	60.476
Spese telefoniche	13.304	772	14.076
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	3.231	-117	3.114
Assicurazioni	20.800	-1.355	19.445
Spese di rappresentanza	6.370	6.947	13.317
Spese di viaggio e trasferta	8.925	-3.198	5.727
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	3.243	4.465	7.708
Altri	7.996	1.307	9.303
Totale	912.705	-153.834	758.871

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 167.823 (€ 227.418 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	225.054	-58.054	167.000
Altri	2.364	-1.541	823
Totale	227.418	-59.595	167.823

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 54.283 (€ 57.192 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposte di bollo	0	200	200
Imposta di registro	0	85	85
IVA indetraibile	0	2.768	2.768
Diritti camerali	0	457	457
Perdite su crediti	0	3.272	3.272
Abbonamenti riviste, giornali ...	0	1.649	1.649
Sopravvenienze e insussistenze passive	0	3.997	3.997

Minusvalenze di natura non finanziaria	0	5.946	5.946
Altri oneri di gestione	57.192	-21.283	35.909
Totale	57.192	-2.909	54.283

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Proventi da partecipazione

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 11 del codice civile, si precisa che non vi sono proventi da partecipazione.

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

Utili e perdite su cambi

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti la suddivisione degli utili e delle perdite su cambi derivanti dalla valutazione di fine esercizio rispetto a quelli effettivamente realizzati:

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, il seguente prospetto riporta i ricavi di entità o incidenza eccezionali:

Euro 52.930 recupero fondo rischi anni precedenti - collocati nella voce A5 altri ricavi e proventi

Euro 4.140 rimborso assicurativo comune di Rodengo - collocati nella voce A5 altri ricavi e proventi

Euro 1.054 recupero contributi inail anni precedenti - collocati nella voce B9 costo del personale.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, il seguente prospetto riporta i costi di entità o incidenza eccezionali:

Euro 5.834 costi per servizi anni precedenti - collocati nella voce B7 costi per servizi

Euro 3.997 collocati nella voce B14 oneri di gestione:

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Non vi sono imposte differite.

Si forniscono inoltre le ulteriori seguenti informazioni:

Riconciliazione tra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva

Nulla da rilevare secondo le indicazioni suggerite dall'OIC 25, che permette di riconciliare l'aliquota ordinaria Ires con l'aliquota effettiva.

Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate

Nulla da rilevare.

Riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico

Conformemente alle indicazioni fornite dall'OIC, nulla da rilevare per quanto previsto in tema di riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico, distintamente per l'Ires e per l'Irap:

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Impiegati	12
Operai	135
Totale Dipendenti	147

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	13.480	8.290

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

l'attività di revisione contabile del bilancio è attribuita al collegio sindacale, al quale sono stati erogati compensi pari ad Euro 8.290.

Raccolta di risparmio da parte dei soggetti non bancari

Il provvedimento della Banca D'Italia emanato il 8 novembre 2016, recante disposizioni per la raccolta del

risparmio dei soggetti diversi dalle banche, finalizzato a rafforzare la tutela dei risparmiatori che prestano fondi ai soggetti diversi dalle banche, indica le informazioni essenziali, che le cooperative sociali con oltre 50 dipendenti, devono illustrare in ogni bilancio.

Le cooperative sociali possono effettuare raccolta di risparmio presso i propri soci, per un ammontare complessivo dei prestiti sociali entro il del limite del triplo del patrimonio senza garanzie reali finanziarie.

Si espongono le informazioni inerenti:

a) ammontare della raccolta presso soci al 31/12/2017 euro 30.556

patrimonio della società al 31/12/2017 euro 1.477.437

rapporto $(30.556 / 1.477.437 = 2,01\%)$

b) considerato il rapporto al di sotto del triplo del patrimonio non sono richieste garanzie reali finanziarie;

c) la società non è soggetta alla redazione del bilancio consolidato ed il suo patrimonio non è soggetto a rettifica.

d) l'indice di struttura che emerge dal bilancio in esame è pari a 0,90 dato dal rapporto tra il patrimonio incrementato dei debiti a medio/lungo e l'attivo immobilizzato

rapporto: $0,90=(1.477.437 + 731.341 / 2.460.031)$

"un indice di struttura finanziaria <1 evidenzia situazioni di non perfetto equilibrio finanziario dovuto alla mancanza di correlazione temporale tra le fonti di finanziamento e gli impieghi della società";

Categorie di azioni emesse dalla società

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 17 del codice civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, si precisa che la società non ha emesso titoli azionari.

Titoli emessi dalla società

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 18 del codice civile relativamente ai titoli emessi dalla società sono desumibili dal prospetto seguente:

Strumenti finanziari

Per le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 19 del codice civile, si precisa che la società non ha emesso titoli.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si precisa che non vi sono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

.....

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Per quanto dettato dall'art. 2447 bis del codice civile, si precisa che non vi sono patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile, si precisa che non vi sono operazioni con parti correlate non concluse a normali condizioni di mercato.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Per quanto previsto dall'art.2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile si precisa che non esistono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale. Pertanto ai fini della valutazione della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico della società non si ritiene necessario evidenziare effetti di alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi sono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, che possano alterare la situazione economico-finanziaria dell'esercizio in esame.

Bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte

La società non è soggetta alla redazione del bilancio consolidato.

Strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile: si precisa che la società non ha utilizzato strumenti finanziari derivati.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue:

Euro 3.014 al Fondo Mutualistico per lo sviluppo della cooperazione ai sensi dell'art.11 della legge 59/1992, corrispondente al 3% dell'utile;

Euro 30.135 al Fondo di Riserva Legale ex art.2536 del Codice Civile corrispondente la 30% dell'utile netto

comunque indivisibile ex art.12 legge 907/77;

Euro 67.302 a Riserva Utili indivisibile.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

CAVAGNINI MASSIMO

Dichiarazione di conformità

IL SOTTOSCRITTO CAVAGNINI MASSIMO LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA GENESI IMPRESA SOCIALE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS, CONSAPEVOLE DELLE RESPONSABILITA' PENALI PREVISTE IN CASO DI FALSA DICHIARAZIONE, ATTESTA AI SENSI DELL'ART.47 DEL D.P.R. 445/2000, LA CORRISPONDENZA DEL DOCUMENTO INFORMATICO IN FORMATO XBRL CONTENENTE LO STATO PATRIMONIALE CONTO ECONOMICO IL RENDICONTO FINANZIARIO E LA PRESENTE NOTA INTEGRATIVA A QUELLI CONSERVATI AGLI ATTI DELLA SOCIETA'.

GENESI IMPRESA SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

*Sede in via Biline, 74/76-25050 RODENGO SAIANO (BS) C.F. e P. IVA 03480310170
Albo Regionale Coop. Sociali Sezione A n. 497 – Albo Nazionale Società Coop. N. A111806*

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31/12/2017

Signori soci,

siete stati convocati in assemblea per prendere in esame ed approvare il bilancio della cooperativa chiuso al 31 dicembre 2017, così come vi è stato comunicato nell'avviso di convocazione.

Come sempre, prima di avviare le considerazioni sulla gestione economico patrimoniale, intendiamo ripercorrere in sintesi i più importanti fatti che hanno caratterizzato la vita della nostra cooperativa nel corso dell'anno, con particolare riguardo "ai benefici prodotti a vantaggio delle persone a cui favore opera la cooperativa, dei soci e della comunità territoriale", con ciò adempiendo alla previsione dell' art. 2545 del codice civile e anche dell'art. 2 della Legge 59/92.

L'art. 1 della legge 381/91 definisce le cooperative sociali come imprese aventi "lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana ed all'integrazione sociale dei cittadini ". Le società cooperative sociali, quindi, organizzano le proprie risorse per il perseguimento di finalità sociali e della promozione umana. Sottolineiamo che la nostra cooperativa ha proseguito la tutela dei cittadini in stato di bisogno, operando in specifico per offrire risposte alla popolazione anziana attraverso la loro assistenza socio sanitaria.

I dati di seguito riportati attestano il nostro impegno nel perseguire la mission aziendale e nel produrre esiti significativi sia sotto il profilo quantitativo che qualitativo.

I nostri servizi erogati nel 2017: **Residenza Socio Sanitaria Assistenziale (RSA) - Centro Diurno Integrato (CDI) –Comunità Residenziale per Anziani "Villa Giuseppina"- Poliambulatorio – Centro Vita agli Anni.**

I dati sottoesposti rappresentano una fotografia puntuale degli elementi che hanno caratterizzato i nostri ospiti e delle risorse umane inserite nei servizi (indicatori non finanziari)

Profilo ospiti RSA

Ospiti assistiti	n. 132 di cui 24 uomini e 108 donne
Nuovi ingressi	n. 32 di cui 4 uomini e 28 donne
Dimessi	n. 4 di cui 1 uomo e 3 donna
Deceduti	n. 29 di cui 3 uomini e 26 donne
Percentuale di occupazione	99,64 %

Età ospiti presenti al 31.12.17 RSA

Anni	Numero Ospiti
61/75	1
66/70	3
71/75	4
76/80	7
81/85	22
86/90	35
91/95	16
96/100	10
101/105	1
Totale	99

Età media degli ospiti presenti al 31.12.17 RSA per nucleo

Nucleo	Uomini anni	Donne anni
A	72	88,96
B	84,38	87
C	77,2	89,55
D	87	86,45
E	87	89,69
Media	81,52	88,33

Classificazione ospiti della RSA dal 01.01.17 al 31.12.2017

Classificazione	Numero Ospiti
Classe 1 Sosia	58
Classe 2 Sosia	1
Classe 3 Sosia	35
Classe 4 Sosia	3
Classe 5 Sosia	5
Classe 6 Sosia	1
Classe 7 Sosia	23
Classe 8 Sosia	6
Totale	132

Profilo ospiti CDI**Ospiti assistiti**

n. 29 di cui 15 uomini e 14 donne

Nuovi ingressi

n. 10 di cui 5 uomini e 5 donne

Dimessi

n. 13 di cui 8 uomini e 5 donne

Percentuale di occupazione

80,99 %

Media delle presenze giornaliere cdi

12,05 ospiti

Età ospiti presenti al 31.12.17 CDI

ETA'	Numero Ospiti
DAI 55 AI 60	1
DAI 61 AI 65	2
DAI 66 AI 70	0
DAI 71 AI 75	1
DAI 76 AI 80	3
DAI 81 AI 85	5
DAI 86 AI 90	3
DAI 91 AI 95	1
TOTALE	16

Profilo ospiti COMUNITA' RESIDENZIALE "VILLA GIUSEPPINA"**Ospiti assistiti**

n. 27 di cui 5 uomini e 22 donne

Nuovi ingressi

n. 3 di cui 1 uomo e 2 donne

Dimessi

n. 3 di cui 1 uomo e 2 donne

Percentuale di occupazione posto letto

99,91 %

Media delle presenze giornaliere

23,98 ospiti

Età ospiti presenti al 31.12.17 COMUNITA' RESIDENZIALE "VILLA GIUSEPPINA"

ETA'	Numero Ospiti
DAI 56 AI 60	0
DAI 61 AI 65	0
DAI 66 AI 70	2
DAI 71 AI 75	1
DAI 76 AI 80	0
DAI 81 AI 85	3
DAI 86 AI 90	12
DAI 91 AI 95	5
DAI 96 AI 100	1
DAI 101 AI 105	0
TOTALE	24

Profilo ospiti CENTRO VITA AGLI ANNI**Ospiti assistiti**

n. 45 di cui 14 uomini e 31 donne

Nuovi ingressi

n. 25 di cui 7 uomini e 18 donne

Dimessi

n. 26 di cui 9 uomini e 17 donne

Percentuale di occupazione posto letto

98,82 %

Media delle presenze giornaliere

19,76 ospiti

Età ospiti presenti al 31.12.17 CENTRO VITA AGLI ANNI

ETA'	Numero Ospiti
DAI 56 AI 60	0
DAI 61 AI 65	0
DAI 66 AI 70	0
DAI 71 AI 75	0
DAI 76 AI 80	2
DAI 81 AI 85	4
DAI 86 AI 90	7
DAI 91 AI 95	5
DAI 96 AI 100	1
DAI 101 AI 105	0
TOTALE	19

Classificazione ospiti del Centro Vita agli Anni dal 01.01.17 al 31.12.2017

Classificazione	Numero Ospiti
Classe 1 Sosia	12
Classe 2 Sosia	0
Classe 3 Sosia	15
Classe 4 Sosia	3
Classe 5 Sosia	1
Classe 6 Sosia	0
Classe 7 Sosia	7
Classe 8 Sosia	7
Totale	45

Profilo servizi del POLIAMBULATORIO**Numero utenti servizio fisioterapici svolti**

n. 40

Numero utenti visite specialistiche svolte

n. 2

Pranzo mensile con i Parenti dell'RSA

n. 173

Pranzo mensile con i Parenti del Centro Vita agli Anni

n. 14

Rispetto ai criteri ed alle indicazioni recepite dalla delibera regionale n° 12618 del 7 aprile 2003, che stabilisce in n° **901 minuti settimanali** per ogni **ospite** presente in **RSA** e sul parametro dei 100 posti letto autorizzati, accreditati e contrattualizzati, rileviamo conseguentemente i 4.685.200 minuti totali minimi annuali di presenza delle figure professionali da impiegare nell'assistenza diretta alle persone ($901 \times 100 \times 52 = 4.685.200$).

Rispetto ai criteri ed alle indicazioni recepite dalla delibera regionale n° 12618 del 7 aprile 2003, che stabilisce in n° **750 minuti settimanali** per ogni **ospite** presente nel **Centro Vita agli Anni** e sul parametro dei 20 posti letto autorizzati, rileviamo conseguentemente i 780.000 minuti totali minimi annuali di presenza delle figure professionali da impiegare nell'assistenza diretta alle persone ($750 \times 20 \times 52 = 780.000$).

Rispetto ai criteri ed alle indicazioni recepite dalla delibera regionale n° 8494 del 22 marzo 2002 riferita al **CDI**, che stabilisce n. **34 minuti/ settimana del FKT**, **34 minuti/settimana degli IP**, **n. 28 minuti/ settimana dell'animatore/educatore**, **n. 168 minuti/settimana dell'ASA** e n. 6 ore/settimana del **medico (n. 24 minuti)**, rileviamo conseguentemente i 224.640 minuti totali minimi annuali di presenza delle figure professionali da impiegare nell'assistenza diretta alle persone ($15 \times 52 \times \text{settimane} \times \text{minuti} = 224.640$).

Nel corso del 2017 rileviamo n. 36.370 giornate di presenza degli ospiti della RSA pari alla media del 99,64% sui 100 (dato in linea rispetto al 2016 che corrispondeva a 99,05) che nel rispetto della delibera sopra citata **richiederebbero n. 4.668.333 minuti assistenziali annui totali**.

Nel corso del 2017 rileviamo n. 7.214 giornate di presenza degli ospiti del Centro Vita agli Anni pari alla media del 98,83% sui 20 (dato in aumento rispetto al 2016 che corrispondeva a 97,17) che nel rispetto della delibera sopra citata **richiederebbero n. 770.874 minuti assistenziali annui totali**.

Nel corso del 2017 rileviamo n. 3.037 giornate di presenza degli ospiti del CDI pari alla media del 80,99% sui 15 (dato in lieve diminuzione rispetto al 2016 che corrispondeva a 81,46) che nel rispetto della delibera sopra citata **richiederebbero n. 181.936 minuti assistenziali annui totali**.

La nostra cooperativa attraverso la sua organizzazione e in riferimento alle necessità assistenziali-sanitarie degli ospiti ha impiegato le seguenti risorse umane:

Figure professionali	Minuti Anno 2017	Minuti Anno 2016
Medici	227.244	223.380
Infermieri	982.158	997.020
Fisioterapisti	243.258	253.098
ASA	5.597.670	5.622.822
Educatore/Animatore	154.860	174.060
TOTALE	7.205.190	7.270.380

Si evince conseguentemente un **impiego di risorse umane superiore di 1.584.047 minuti assistenziali annui totali** (1.688.771 nel 2016) e pari a **26.401 ore annue** (28.146 ore nel 2016).

Oltre le figure professionali direttamente impegnate per l'assistenza, sono state impiegate:

- dal personale addetto alle pulizie dei nuclei e degli spazi comuni minuti **287.340** pari a ore 4.789;

- per la direzione, l'amministrazione, la gestione del personale, il manutentore minuti **619.266** pari a ore 10.321;
- dal personale addetto alla lavanderia e guardaroba minuti **331.830** pari a ore 5.531;
- dal personale addetto alla cucina minuti **666.150** pari a ore 11.103;
- dal personale ASA, Animazione e Cucina addetto alla Comunità Residenziale per Anziani "Villa Giuseppina" di Gottolengo minuti **713.280** pari a 11.888 ore.

Andamento della gestione sociale

Di seguito daremo conto dei fatti più significativi accaduti durante l'esercizio e relazioneremo con un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente sulla situazione della società, sull'andamento delle attività e sul risultato di gestione in ottemperanza ai commi 1 e 2 del novellato art. 2428 del c.c..

Eventi significativi che hanno segnato l'esercizio 2017:

- Acquisizione di attrezzature (lavapadelle, sollevatori, traspallet elettrico, mixer, frigoriferi, defibrillatore, elettrocardiogramma, scala e trabattello);
- Realizzazione del sistema di trattamento acqua;
- Acquisizione di attrezzature e/o innovazioni informatiche: (stampante termica, stampanti, tablet, monitor all'ingresso e inserimento di n. 14 pc);
- Realizzazione dell'impianto wandering;
- Acquisizione di mobili ed arredi (tavoli, sedie, divanetti e inserimento n. 32 poltrone);

Il Consiglio di Amministrazione è stato eletto dall'assemblea dei soci in data 21.04.2017 e nel periodo estivo si è visto impegnato nella rivisitazione della specifica dei profili professionali di tutte le figure impiegate in Genesi e di conseguenza dell'organigramma.

Nel periodo autunnale il CDA ha: approvato e realizzato l'informatizzazione di tutti i processi lavorativi (cartella socio-sanitaria, software per la gestione delle risorse umane), l'adozione del nuovo regolamento sui prestiti sociali e deliberato ed avviato il processo di estensione della certificazione di Qualità per tutti i servizi gestiti (Villa Giuseppina e Poliambulatori).

Nel 2017 la cooperativa ha consolidato la propria capacità gestionale perseguendo obiettivi di qualità socio-sanitari apprezzati dai principali portatori di interessi. Grazie a questo lavoro e al fondamentale apporto di tutto il personale, il CDA anche quest'anno è riuscito a chiudere un bilancio sano.

E' dunque doveroso in questa sede ringraziare nuovamente e convintamente i soci, i lavoratori, i collaboratori, i volontari, la dirigenza, il collegio sindacale, i fornitori e tutti coloro che hanno contribuito a questo risultato.

Un particolare ringraziamento ai membri della Commissione di Coordinamento e Valutazione presieduta dal Dott. Giuseppe Archetti e ai rappresentanti dei comuni soci per la vicinanza ed il sostegno.

Base sociale: rileviamo che al 31/12/2016 la cooperativa era composta da n° 110 soci di cui n° 101 soci prestatori, n° 7 soci volontari e n° 2 persone giuridiche.

Al 31/12/2017 la cooperativa vedeva al suo interno n° 114 soci di cui n° 104 soci prestatori, n° 9 soci volontari e n° 1 soci persone giuridiche.

L'organico medio aziendale nel 2017 è stato di 147 occupati in lieve diminuzione rispetto ai 152 del 2016.

Nel corso dell'anno il Consiglio di Amministrazione ha valutato la coerenza e i requisiti necessari come da oggetto dello Statuto di Genesi, relativamente all'ammissione di n. 9 soci prestatori, ha preso atto delle espresse volontà di dimissioni di n. 4 soci prestatori e n. 1 socio persona giuridica, ed ha approvato il passaggio da prestatore a volontario di n. 2 soci.

Si è provveduto a mantenere attive le procedure relative alla Privacy e al Sistema Qualità.

Per quanto attiene alla formazione nel 2017 si sono effettuati i seguenti corsi:

- Corso di formazione 231
- Corso aggiornamento 8 ore per RLS
- Corso aggiornamento 8 ore per RSPP
- Corso aggiornamento 4 ore per Dirigenti e Preposti
- Corso "IN Sicurezza" per Direttore –RSPP-RLS
- Corso di aggiornamento accordo stato regioni sulla movimentazione manuale dei carichi e dei pazienti
- Corso HACCP
- Nuovo codice degli appalti – corso contratti pubblici
- Corso sul Burn out
- Corso di formazione addetti alla gestione del personale
- Disturbi cognitivi nel pz neurologico ed il ruolo del team
- L'analisi del movimento nel progetto neuro riabilitativo interdisciplinare
- Corso sulla gestione del rapporto con i familiari dell'anziano in struttura e in assistenza domiciliare
- Sarcopenia e malattie croniche in riabilitazione nutrizione e movimento
- Corso sull'utilizzo della cartella socio sanitaria informatizzata per il personale ASA
- Integrare sanità e socio sanitario: unificare o distinguere?
- Colori ed emozioni verso un nuovo modello di cura
- Una nuova visione dei comportamenti
- Corso sui finanziamenti europei
- Corso sulla cooperazione sociale
- Il futuro delle RSA tra scenari evolutivi e riforma del terzo settore
- Tecnologie e assistenza le nuove sfide del welfare
- Contratti di appalto, distacco del personale convenzioni ART. 14 L. 68/99

Situazione della Società e analisi dei rischi e delle incertezze

La situazione della società appare stabile e adeguata al mercato di riferimento sia sotto il profilo istituzionale, che organizzativo, commerciale e produttivo.

I risultati sociali, economici e patrimoniali ottenuti nel corso del 2017 sono ritenuti nel complesso soddisfacenti sia da parte dei soci che dagli amministratori.

Ciò nonostante permangono per il futuro sentimenti di preoccupazione in riferimento alla situazione economica più generale del Paese che potrà via via, in assenza di una svolta nell'andamento in termini di crescita positiva del Pil, rendere problematico il pagamento delle rette degli ospiti da parte dei parenti o, in caso di loro impossibilità parziale o totale, da parte dei comuni di residenza.

Anche quest'anno non è giunto nessun segnale dalla Regione di un possibile aumento della quota sanitaria giornaliera di assistenza agli ospiti, che oramai è invariata da molti anni. Al contempo gli Enti accreditati e contrattualizzati con il Servizio Sanitario Regionale, dopo la prima fase di avvio

della Riforma Regionale del Sistema Socio-Sanitario, sono in attesa degli sviluppi innovatori nei rapporti tra Istituzioni pubbliche, entri erogatori dei servizi e cittadini, utenti finali degli stessi.

In questo quadro, la cooperativa deve mantenere un costante monitoraggio sui costi di gestione dei propri servizi che, nel prossimo futuro, potrebbero scontare un aumento del costo del personale, visto che siamo da anni in vacanza contrattuale, costi che rappresentano una percentuale rilevante rispetto al totale degli oneri sostenuti dalla cooperativa.

Ecco perché a nostro avviso acquista e ancor più acquisterà nell'immediato futuro importanza fondamentale la modalità di gestione della Cooperativa.

Genesi, come ogni altra impresa, deve essere in grado di sostenersi dal punto di vista economico. Ogni scelta e/o strategia da intraprendere deve essere valutata anche in relazione al suo impatto economico.

Tutto ciò sarà fattibile sia attraverso un oculato e diligente controllo di gestione che tramite l'impegno assiduo e generoso, nell'esercizio dei propri compiti, da parte dei soci prestatori di lavoro.

Particolare impegno dovrà essere dedicato alla continua ricerca di innovazione dei processi inerenti il servizio degli ospiti anche attraverso un intenso programma di formazione di tutto il personale in organico della cooperativa stessa.

Situazione Patrimoniale e Finanziaria

Gli investimenti attuati nel corso dell'anno ammontano a circa € 69.951 (€ 93.293 nel 2016), per l'acquisizione di attrezzature varie e di alcuni lavori edili presso il Centro Vita agli Anni, come meglio descritto a pagina 6 della presente relazione nel paragrafo "eventi significativi che hanno segnato l'esercizio 2017".

La gestione della finanza è stata improntata a prudenza ed oculatezza; la situazione finanziaria a fine anno aveva una consistenza di liquidità per € 585.327, in diminuzione rispetto ai € 861.050 del 2016, derivante dalla parziale restituzione dei finanziamenti richiesti per la realizzazione della nuova ala e dalla chiusura di un finanziamento che prevedeva la corresponsione di una maxi rata.

Sottolineiamo l'aumento del Patrimonio Netto della cooperativa di € 1.477.437 (€ 1.401.791 nel 2016) a fronte di una diminuzione delle immobilizzazioni iscritte per € 2.460.031 (€ 2.681.764 nel 2016). La consistenza dei crediti verso clienti al 31 dicembre 2017 è di € 136.238 in diminuzione rispetto al 2016 (€ 155.925).

Commento al Risultato dell' Esercizio

Gli elementi principali che hanno determinato il risultato di esercizio sono i seguenti:

Il valore della produzione si è attestato a € 4.828.162 (comprensivo di € 57.070 di partite straordinarie attive) in lieve diminuzione rispetto al 2016 pari a € 4.868.683 (comprensivo di € 60.565 di partite straordinarie attive). Per quanto riguarda i costi della produzione evidenziamo un aumento del costo del personale che si attesta su € 2.828.697 (€ 2.682.167 nel 2016); tale dato si riferisce solo al personale dipendente (per effetto della trasformazione della figura professionale infermiere da libero professionista a dipendente). Se aggregiamo il costo dei collaboratori dipendenti e dei professionisti si evidenzia per il 2017 un costo di € 3.050.136 di cui il 83,07% è formato dai soci, contro € 3.107.258 nel 2016. Come previsto dal CCNL si è provveduto alla erogazione del Elemento Retributivo Territoriale. Segnaliamo un incremento delle voci di costo: ammortamenti, accantonamenti, segnaliamo una tenuta delle voci di spesa: materie prime e oneri diversi di gestione ed una diminuzione dei costi: per servizi e per godimenti beni di terzi. La differenza fra valore e costi della produzione (risultato operativo aziendale) è positiva per €

110.986 comprensivo all'area straordinaria (€ 180.077 nel 2016). La gestione finanziaria evidenzia un risultato negativo per € 10.535 (era negativa per € 29.062 nel 2016) dovuta esclusivamente alla gestione dei finanziamenti in essere. Le imposte sul reddito dell'esercizio si annullano per effetto della normativa in vigore. Il risultato d'esercizio 2017 è positivo con un utile valorizzato in € 100.451 in diminuzione rispetto ai € 151.016 del 2016 per effetto di maggiori stanziamenti per i fondi accantonamenti oneri futuri, i quali non sono stati predisposti nell'esercizio precedente (2016).

Tale risultato, fa onore agli sforzi corali di gestione imprenditoriale della cooperativa attuati nell'esercizio.

Da rilevare, infine, che l'autofinanziamento potenziale (utile + ammortamenti + contributi conto impianti portati a deduzione dei cespiti) generato dall'esercizio ammonta a € 348.625 in lieve diminuzione rispetto ai € 375.565 del 2016.

Riclassificazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		
	2017	2016
Liquidità immediate	585.327	861.049
Denaro e valori cassa	519	2.292
Dep bancari/assegni	584.808	858.757
Liquidità differite	310.127	258.437
Crediti v/clienti	136.239	155.925
Crediti v/altri	74.589	43.175
Cred. v/soci vers dovuti	3.582	3.957
Titoli e partecipazioni	0	0
Crediti finan, trib, ratei	95.717	55.380
Disponibilità	83.974	95.578
Riman finali magazzino	61.988	75.571
Ratei e Risconti attivi	21.986	20.007
ATTIVO A BREVE	979.428	1.215.064
Imm. materiali nette	506.444	571.110
Terreni e fabbricati	0	0
Impianti e macchinari	144.250	148.895
Attrez indusi e commerc	362.194	396.177
Altri beni	0	20.438
Immobilizzaz in corso	0	5.600
Immobiliz immateriali	1.857.277	1.961.198
Costi impiam e avviamen	0	0
Diritti di brevetto	5.653	4.545
Concess, licenze, marchi	0	0
Avviamento	0	0
Altre immobilizzazioni	1.851.624	1.956.653
Immobiliz finanziarie	96.310	149.456
Partecipazioni	93.832	146.978
Acconti	0	0
Cred fin, tribut, cauzioni	2.478	2.478
Crediti commerciali	0	0
ATTIVO FISSO NETTO	2.460.031	2.681.764
CAPITALE INVESTITO	3.439.459	3.896.828

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		
	2017	2016
Liquidità negativa	0	0
Banche	0	0
Esigibilità	1.100.757	1.521.150
Acconti	0	0
Fornitori	220.532	424.719
Debiti tributari	42.689	46.358
Debiti v/istitu previdenz	114.011	95.927
Altri debiti f.do risc oner	533.236	450.385
Debiti finanziari	116.756	411.228
Ratei e risconti passivi	73.533	92.533
PASSIVO A BREVE	1.100.757	1.521.150
Debiti a medio lungo	732.341	847.227
Altri fondi e debiti	0	0
Trattamento fine rappor	128.924	126.660
PASSIVO MEDIO LUNGO	861.265	973.887
MEZZI DI TERZI	1.962.022	2.495.037
Capitale Sociale	553.119	534.319
Riserva legale	290.399	245.094
Altre riserve	633.919	471.362
Altri fondi	0	0
Util (perdi) port a nuovo	0	0
Util (perdi) esercizio	0	151.016
MEZZI PROPRI	1.477.437	1.401.791
FONTI FINANZIAMENTO	3.439.459	3.896.828

CONTO ECONOMICO		
	2017	2016
Ricavi delle vendite	4.663.922	4.716.526
Produzione interna PI	0	0
Valore produz operativa	4.663.922	4.716.526
Costi esterni operativi	1.493.394	1.699.152
VALORE AGGIUNTO	3.170.528	3.017.374
Costi del personale	2.828.697	2.682.167
MARG OPERAT LORDO	341.831	335.207
Ammort e accantonam	340.802	250.094
RISULTATO OPERATIVO GESTIONE CARATTERIS	1.029	85.113
Risul area accessoria	109.957	94.965
RISULT OPERAT AZIEND	110.986	180.078
Risul area finanziaria	1.751	1.936
EBIT NORMALIZZATO	112.737	182.014
Risul area straordinaria	0	0
EBIT INTEGRALE	112.737	182.014
Oneri finanziari	12.286	30.998
RISULTATO LORDO RL	100.451	151.016
Imposte sul reddito	0	0
RISULTATO NETTO RN	100.451	151.016

Indicatori di risultato finanziari:

ANALISI DELLA SOLIDITA'

INDICI	Anno 2017	Anno 2016
Rapp di indebitamento	1,33	1,78
Quoziente primario di struttura	0,60	0,52
Margine di struttura	-982.594	-1.279.973
Grado ammortamento immobilizaz materiali	61%	56%
Tasso variazione capitale investito	-11,74%	-5,76%

ANALISI DELLA REDDITIVITA'

INDICI	Anno 2017	Anno 2016
Oneri fin/reddito oper gest caratteristica	1193,97%	36,42%
Oneri finanziari/reddito operativo aziendale	11,07%	17,21%
ROE netto	6,80%	10,77%
ROS	0,02%	1,80%
ROI	0,03%	2,18%

ANALISI DELLA LIQUIDITA' O SOLVIBILITA'

INDICI	Anno 2017	Anno 2016
Quoziente di tesoreria	0,81	0,74
Margine di tesoreria	-205.303	-401.664
Liquidità netta	585.327	861.049
Quoz di disponibilità	0,89	0,80
Margine disponibilità	-121.329	-306.086
Flusso circolante gestione caratteristica	393.316	446.719
Variaz attivo corrente	-124	-58.032
Variaz passivo corrente	-103.252	-165.740
Flusso monetario gestione caratteristica	289.940	222.947

ANALISI DELLO SVILUPPO

INDICI	Anno 2017	Anno 2016
Var. capitale investito	-11,74%	-5,76%
Var. mezzi di terzi	-21,36%	-15,44%
Var. mezzi propri	5,40%	18,36%
Var. risultato netto	-33,48%	9,93%

In conclusione ai sensi dell'art. 2428, comma 3, Codice Civile, si da atto di quanto segue:

Art. 2428 n. 1) Attività di ricerca e sviluppo

La Società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo nel corso dell'esercizio in chiusura.

Art. 2428 n. 2) Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

La società non è soggetta ad alcuna attività di controllo, collegamento, direzione e/o coordinamento da parte di altre società e/o enti.

Art. 2428 n. 3) e nr. 4) Numero e valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti possedute, acquistate o alienate

Nel corso dell'esercizio e in chiusura la cooperativa non ha acquistato e/o alienato, né posseduto, né possiede alla data di chiusura del presente Bilancio, azioni proprie e azioni e/o quote di società controllanti, neppure per il tramite di società fiduciaria o di interposta persona.

Art 2428 n. 6-BIS) Strumenti finanziari

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

A tal riguardo vorremmo segnalare:

- Inizio nuovo piano dei turni del comparto assistenziale (01.01.2018);
- definizione delle rette per l'anno 2018;
- dimissione del Direttore Generale;
- sostituzione complessiva dell'impianto illuminante per risparmio energetico, tramite tecnologia led.

Evoluzione prevedibile della Gestione

Cari soci, i risultati sociali, economici e patrimoniali posti alla vostra attenzione, denotano una certa serenità gestionale; essi indicano anche al Consiglio di Amministrazione e ai soci di mantenere alta l'attenzione sulla gestione economica e finanziaria anche per il 2018.

Il Consiglio di Amministrazione è stato eletto dall'assemblea dei soci in data 21.04.17 unitamente all'approvazione di un programma di lavoro da esso presentato. Tale programma denominato "PIANO DI GOVERNANCE DI GENESI 2017 – 2019" viene riportato integralmente:

"GENESI, nei suoi 18 anni di attività, è stata in grado di creare una società solida e stabile sia sotto il profilo istituzionale, organizzativo, commerciale che produttivo. Il mercato dei servizi agli anziani è fortemente regolato dalla Regione Lombardia che, attraverso lo strumento dell'accreditamento e degli standard strutturali-gestionali, determina i flussi di cura e i relativi costi e ricavi.

Le strategie, a nostro avviso, da intraprendere possono essere:

- fedeltà alla mission aziendale;
- identità di GENESI e senso di appartenenza;
- attenzione al territorio, ai suoi bisogni, alle sue risorse;
- sviluppo della cooperativa cogliendo le opportunità che il territorio può offrire;
- orientamento all'innovazione dei processi e degli strumenti;
- struttura patrimoniale ed economica solida;
- posizionamento attivo all'interno della rete consortile;
- alleanza con partner significativi;
- sviluppo aziendale interno;
- welfare aziendale;
- benessere aziendale.

Fedeltà alla mission aziendale

La mission di GENESI è: "ci prendiamo cura degli anziani del territorio con spirito di umanità: non solo anni alla vita, ma vita agli anni". Questa è la prima fondamentale strategia, in continuità con i precedenti Consigli di Amministrazione, erogare dei servizi di qualità per i nostri ospiti.

Identità di GENESI e senso di appartenenza

Importante per noi è ribadire l'autonomia imprenditoriale di GENESI, la propria identità ben definita, la stessa che ha permesso la realizzazione di una società così ben strutturata.

Negli ultimi anni la base sociale di GENESI si è notevolmente ampliata, vi è la necessità di coinvolgere ed informare i soci sul significato di essere socio di un'impresa sociale, attraverso appositi corsi di formazione.

La cooperativa, nel suo operato, si basa sulla partecipazione dei soci e sulla democrazia, la quale, per essere agita, presuppone la conoscenza sia dei diritti che dei doveri dell'essere socio, nonché sulla valorizzazione delle risorse delle persone.

Le parole chiave devono essere comunicazione e trasparenza con i soci, informare i soci sulle decisioni prese dal Consiglio di Amministrazione e soprattutto sugli argomenti che saranno chiamati a votare nelle assemblee, attraverso convocazioni di assemblee informali, comunicati e colloqui con il Presidente.

Si potrebbero immaginare più momenti di intrattenimento tra i soci affinché ci si possa conoscere non come lavoratori, ma come persone, in quanto ogni voto in assemblea ha la stessa valenza.

Anche attraverso queste azioni, nel tempo, sarebbe auspicabile la nascita del senso di appartenenza a GENESI, la consapevolezza che essa è di proprietà di ogni socio, e di conseguenza

l'esserne fiero.

Creare un open-day aziendale dove ogni socio possa far conoscere la propria società ai familiari.

Attenzione al territorio, ai suoi bisogni e alle sue risorse

La crescita della popolazione anziana, avvenuta negli ultimi anni, essendo significativa in termini percentuali, rende necessario predisporre risposte adeguate ai nuovi bisogni, diversificando ed integrando la rete dei servizi attualmente offerta creando un'organizzazione sempre più flessibile ed adattabile ai bisogni degli anziani.

Tale organizzazione sarà realizzabile se riuscirà a stimolare e valorizzare tutte le risorse umane e materiali che ha a disposizione in una logica di condivisione e di ottimizzazione che sia in grado di governare i processi, integrando risposte specializzate con il valore umano e concreto, per divenire lo strumento efficace al fine di offrire un buon servizio socio-sanitario agli anziani del territorio.

Un ruolo fondamentale lo potrà giocare il Presidente che è la figura istituzionale deputata ad mantenere ed instaurare dialoghi e relazioni sia con le amministrazioni pubbliche che private.

Sviluppo della cooperativa cogliendo le opportunità che il territorio può offrire

La maggior commessa attualmente gestita, la RSA Tilde e Luigi Colosio di Rodengo Saiano, è frutto dell'aggiudicazione di un bando comunale. Per evitare di restare principalmente legati ad un unico importante cliente e per creare ottimizzazioni economiche, sarebbe auspicabile individuare e gestire altre realtà per anziani.

In questa situazione le possibilità di crescita e di sviluppo passano dalla qualità delle prestazioni erogate e dalla reputazione delle persone che operano attivamente all'interno della cooperativa, dallo loro capacità di adattamento e apprendimento continuo.

Si rende necessario una buona gestione economica, che produca utili parte dei quali vengano dedicati a questa strategia.

Orientamento all'innovazione dei processi e degli strumenti

Le RSA sono chiamate a rispondere ai bisogni degli anziani con un'offerta socio-assistenziale-sanitaria complessa rispettando i dettami della Regione Lombardia. Nella provincia di Brescia sono numerose le RSA e offrono tutte gli stessi servizi. Le famiglie si trovano spesso a decidere di avvicinarsi ad una struttura o all'altra per valutazioni economiche (retta applicata) o tempistiche (la prima struttura libera).

Al fine di contenere la concorrenza, la nostra organizzazione deve continuare a porre al centro del suo operato la persona, intesa sia come l'anziano ospite, ma anche come lavoratore, che agisca i ruoli e le funzioni secondo un concetto di pari dignità e trattamento (regole chiare ed applicate a tutti).

La struttura organizzativa e gestionale deve essere in grado di definire i processi dotandosi di strumenti di valutazione, comunicazione, collaborazione e condivisione delle metodologie di lavoro.

L'obiettivo è di predisporre e costruire nel tempo un modello organizzativo di forte coinvolgimento di tutte le figure professionali improntandolo sulla comunicazione e sulla disponibilità all'ascolto.

Si rende necessario una buona gestione economica, che produca utili parte dei quali vengano dedicati a questa strategia.

Struttura patrimoniale ed economica solida

Bisogna continuare a gestire un'organizzazione che sia in grado di produrre dei buoni risultati.

Parti dei quali potrebbero essere ristornati ai soci, ciò consentirebbe di rafforzare da un lato la

struttura patrimoniale aziendale, dall'altro di aumentare il capitale di ogni socio, il quale si troverà a possedere un buon "gruzzoletto".

L'altra parte dei buoni risultati concorrerà a formare le riserve patrimoniali, l'ultima parte, ma non per importanza, potrebbe essere reinvestita all'interno della società.

Questo sarà fattibile attraverso sia il controllo di gestione, quindi mantenere alta l'attenzione al bilancio, sia da un agire quotidiano condiviso dei soci.

Posizionamento attivo all'interno della rete consortile

Partecipare attivamente ai Consorzi Sol.co Brescia ed Inrete.it, strumenti appropriati per coordinare e regolare il mercato sociale, nonché per elaborare strategie innovative.

La cooperativa che opera slegata dai consorzi ha meno opportunità di sviluppo, è necessario fare rete con i Consorzi per scambiarsi reciprocamente esperienze, idee, progetti, risorse ed opportunità.

Identificare delle modalità con cui regolare la partecipazione attiva di GENESI.

Alleanza con partner significativi

Pur mantenendo ben definita l'identità di GENESI, al fine di affrontare le nuove sfide del mercato, si potrebbero creare delle alleanze in primis con il sistema cooperativo ed anche con le imprese for profit, per sviluppare nuovi servizi e per la partecipazioni a bandi pubblici e/o consulenze.

Sviluppo aziendale interno

L'analisi dello sviluppo interno, interviene esaminando gli indicatori chiave aziendali: comunicazione e valorizzazione del capitale umano interno.

Comunicazione: attraverso l'organigramma aziendale, tavoli tecnici e diffusione comunicazioni interne.

Organigramma aziendale: divulgazione dell'organigramma da parte del Consiglio di Amministrazione.

Tavoli tecnici (breafing periodici): costituire uno o più tavoli tecnici periodici con i Dirigenti, i Responsabili e i referenti per favorire la circolarità delle informazioni, condividere gli impegni, le scadenze, e per affrontare le eventuali problematiche trasversali a più servizi o settori.

Diffusione comunicazioni interne: per favorire la circolarità delle comunicazione con la clientela, proponiamo l'installazione di uno/due schermi posizionati in punti strategici per la diffusione delle comunicazioni indirizzate alla clientela. (parenti utenti volontari).

Valorizzazione Capitale umano Interno

Verrà avviata un'analisi dell'attuale sistema dei turni al fine di rimuovere le criticità rilevate.

Verrà avviata la progettazione di un programma formativo aziendale triennale legato sia alle diverse professionalità che alle modalità di lavorare insieme in squadra, al fine di valorizzare il capitale umano.

Welfare aziendale

Consapevoli che la nostra cooperativa offra già alcuni benefit ai soci ed ai lavoratori, proponiamo degli incontri con i lavoratori ed i soci per condividere ed ideare un programma di benefit aziendali.

Benessere aziendale

Adesione alla rete WHP Regione Lombardia.

La rete WHP Lombardia è una rete di luoghi di lavoro che si impegnano a realizzare buone pratiche nel campo della promozione della salute dei lavoratori, secondo un percorso predefinito la cui validità è garantita da esperti della ATS.

Inoltre verrà avviato un progetto che avrà come obiettivo il miglioramento del clima lavorativo.

Destinazione del Risultato d'Esercizio

Il Consiglio di Amministrazione propone all'assemblea la destinazione dell'**utile d'esercizio di € 100.451** nel modo seguente:

- **€ 3.014 al Fondo Mutualistico** per lo Sviluppo della Cooperazione ai sensi dell'art. 11 della legge 59/1992, corrispondente al 3% dell'utile;
- **€ 30.135 al Fondo di Riserva Legale ex art. 2536 del C.C.** corrispondente al 30% dell'utile netto comunque indivisibile ex art. 12 legge 904/77;
- **€ 67.302 a riserva utili indivisibile.**

Vi invitiamo in conclusione ad approvare il bilancio così come sottopostovi.

Il Consiglio di amministrazione

Cavagnini Massimo

Cola Silvia

Fogazzi Sara

Scarabelli Riccardo

Vavassori Emanuela

Genesi Impresa Sociale Società Coop. Sociale Onlus

via Biline, n. 74/76 – 25050 Rodengo Saiano (BS)

C. F. e P.IVA 03480310170 - tel. 030/6810926 fax. 030/6812401

Albo Regionale Coop. Sociale Sezione A n. 497 - Albo Nazionale Società Cooperative n. A111806

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI BILANCIO ESERCIZIO 2017

All'Assemblea dei Soci della società Cooperativa Genesi Impresa sociale,

Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-*bis* c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la “*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39*” e nella sezione B) la “*Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.*”.

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio - Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società cooperativa Genesi Impresa Sociale, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.



Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

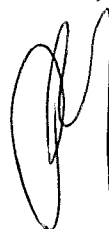
Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali;
- abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;



- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori della società cooperativa Genesi Impresa Sociale sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31/12/2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio al 31/12/2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società Cooperativa Genesi Impresa Sociale al 31/12/2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.



B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal Presidente, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito informazioni dall'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci *ex art. 2408 c.c.*

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

In data 16/5/2017, nel corso di un consiglio di amministrazione, il Collegio sindacale ha avuto conoscenza della esistenza di una causa giudiziaria intentata da un fornitore avverso la cooperativa e per la quale nessuna informativa risultava emergere nei precedenti verbali redatti dal Consiglio di amministrazione né veniva fornita indicazione dal legale incaricato. Di tale giudizio è giunta notizia alla cooperativa tramite PEC in data 13/2/2017. A seguito di tale informazione, il Collegio si è riunito in seduta straordinaria in data 6/6/2017 al fine di verificare i processi organizzativi che sovrintendono le ricezioni delle pec, sollecitando gli amministratori in carica all'adeguamento dei sistemi di monitoraggio e ricezione delle stesse. A seguito di tale evento, il Collegio, anche nell'ambito delle attività di revisione, ha ritenuto di rivalutare il rischio del



processo interno di gestione delle informazioni in entrata della cooperativa. L'evidenza della causa giudiziaria ha comportato da parte degli amministratori, l'appostamento di un congruo fondo rischi.

Verifica dei requisiti di mutualità prevalente – Artt. 2512/2513/2514 C.C.

La Società Cooperativa Genesi Impresa Sociale è iscritta nella tipologia delle "cooperative sociali di tipo A" e l'articolo 1 della Legge 381/91 definisce tali cooperative come imprese aventi "lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana ed all'integrazione sociale dei cittadini". Le società cooperative sociali, quindi organizzano le proprie risorse per il perseguimento di finalità sociali e della promozione umana: la Vostra cooperativa ha operato, nello specifico, per offrire risposte alla popolazione anziana attraverso la loro assistenza socio sanitaria. La mutualità prevalente è pertanto garantita dalla natura stessa di cooperativa sociale e dalla concreta realizzazione delle previsioni statutarie rispettose in tutto delle normative di legge.

Pagamenti di Dividendi, Riparto di riserve e acconti su dividendi, attribuzione Ristorni

Nel corso dell'esercizio che si è concluso la cooperativa non ha proceduto alla distribuzione di alcun dividendo, né sono stati pagati o corrisposti, sotto qualsiasi forma, acconti su dividendi relativi a utili in corso di formazione, in ottemperanza a quanto previsto dalla specifica normativa.

Ai sensi dell'art. 2545 sexies C.C. risultano imputati ristorni per complessivi € 49.794,52. Il Collegio ha riscontrato il conteggio dei ristorni verificandone la corretta imputazione, secondo i limiti previsti dalla normativa vigente.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Rodengo Saiano, 03/4/2018

Il collegio sindacale

Pier Franco Savoldi (Presidente)

Sabrina Tomasoni (Sindaco effettivo)

Francesco Panni (Sindaco effettivo)

